

# Incidenti lavoro: Centro Studi Cub, quasi 1.500 morti nel 2022

[lasicilia.it/ultimi-aggiornamenti/incidenti-lavoro-centro-studi-cub-quasi-1-500-morti-nel-2022-1695160](https://lasicilia.it/ultimi-aggiornamenti/incidenti-lavoro-centro-studi-cub-quasi-1-500-morti-nel-2022-1695160)

5 gennaio 2023

Ultimi aggiornamenti

Prime Lombardia, Veneto e Campania. Montagnoli, intervenga Governo

MILANO, 05 GEN – I morti sul lavoro nel 2022 sono stati complessivamente almeno 1.484 (1.404 nel 2021 calcolati con gli stessi parametri) equivalenti a 28 a settimana e 4 al giorno di media: è il dato che emerge, “per difetto”, in una elaborazione del Centro Studi della Cub in base a dati Inail e Osservatorio nazionale morti sul lavoro sia di Bologna che di Mestre. I deceduti direttamente sul luogo di lavoro sono 665, mentre sono 819 quelli che hanno perso la vita in viaggio (dovuto alla professione, per esempio gli autotrasportatori) o andando o tornando dal luogo di impiego. Le categorie maggiormente falcidiate sono l’agricoltura, l’autotrasporto e l’edilizia che superano insieme la metà degli infortuni mortali. Il dato sugli stranieri morti – 95 – è equivalente a quasi il 6,6% del totale: fra loro “molti lavoravano in maniera irregolare o in nero”. Maglia nera è la Lombardia (225 morti), seguita da Veneto (135), Campania (125), Emilia-Romagna (112), Piemonte (110), Lazio (110), Sicilia (102), Marche (71), Toscana (71), Calabria (69), Trentino Alto Adige (65), Puglia (64), Sardegna (55), Abruzzo (48), Umbria (34), Liguria (31), Friuli Venezia Giulia (22), Basilicata (21) e, infine Valle d’Aosta (7) e Molise (7). “E’ una vera e propria emergenza nazionale che deve essere affrontata dal Governo – sottolinea il segretario nazionale della Cub, Walter Montagnoli – dovuta, tra l’altro, alla diffusa precarietà, alla forte carenza di controlli, ai subappalti e ai processi produttivi che hanno il profitto come unico parametro. Questa strage quotidiana richiede l’introduzione del reato di ‘omicidio sul lavoro’ per provare ad arginare un fenomeno non degno di un Paese civile”.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



**Lo Dico**

Il giornale di oggi

"Lex Eterna Beach", il nuovo album dal gusto cantastorale di Colapesce Dimartino  
**CATANIA** La figlia del boss prigioniera su Tiktok  
**CATANIA** Non appena scarcerato posterorosa in azione  
**ACIREALE** Il summit di Lorenza "violato" da tre ignoti  
**TADRINA** Le antiche tarrette in attesa di restituirle

**LA SICILIA** 78° 1991-2021

**INCHIESTA**  
**Ambelia fra eventi e fondi giallo "ippico" alla Regione**  
 Di Marco Mariani e Paolo...

**TRIPOLI (BINJANGHERI)**  
**«La filiera del green posterà in Sicilia più lavoro "vero"»**  
 Di...

**LA SENTENZA**  
**"Sistena" dev'essere anche in appello reggia l'accusa nella mafia di Enna**  
 Di...

**LA MANOVRA**  
**Implica, "messaggio" a un assessorato ignoti danno fuoco alla sua Cinquecento**  
 Di...

**LA CATANIA FINALE: POLITICI**  
**Feriti e stranieri fuori da Gaza ci sono anche quattro italiani**  
 Di...

**LA GAZZA**  
**«Stanchi dell'Ucraina» Nelson al telefono con un fido leader**  
 Di...

**ENERGIA**  
**Una centrale per alimentare la Sicilia, il primo passo è il finanziamento**  
 Di...

**LA GAZZA**  
**La polizia ritrova il sorriso: visto il recupero di...**  
 Di...

**LA GAZZA**  
**Statera in tre e viene la fine di Lary ucciso dalla madre a S. Croce Camerina**  
 Di...

**Premix entra nel gruppo Laterite per un'offerta edilizia ancora più integrata.**  
 Con l'acquisizione da parte di Laterite, Premix rappresenta l'ultimo scatto del gruppo che affianca il settore edile con la produzione dei laterizi e l'ingegneria per soluzioni sostenibili e ad alta qualità, sempre più integrate nella vita quotidiana e basate sulla sostenibilità.  
 Milano, 26/10/2021

**Laterite** **PREMIX**

SFOGLIA ABBONATI